



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UNIVERSITÀ
ITALO
FRANCESE

Bando PHC Galileo 2020

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), per l'Italia, e il *Ministère de l'Europe et des Affaires étrangères (MEAE)* e il *Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation (MESRI)* per la Francia, hanno istituito un programma comune, diretto ad intensificare la collaborazione scientifica italo-francese, promuovendo lo scambio di ricercatori.

Il relativo bando è disponibile per l'Italia sul sito dell'Università Italo Francese www.universite-franco-italienne.org e per la Francia sul sito di Campus France www.campusfrance.org.

Tipologia di progetti

L'**obiettivo** del programma è quello di stimolare lo sviluppo di rapporti di cooperazione scientifica e tecnologica di eccellenza tra istituti di ricerca dei due Paesi, favorendo in particolare nuove collaborazioni attraverso scambi tra gruppi di **giovani ricercatori** (dottorandi e assegnisti di ricerca).

Le 3 tematiche proposte per il 2020 sono:

- **Democrazie e società europee**
- **Clima, biodiversità, salute**
- **Intelligenza artificiale**

Caratteristiche del gruppo di ricerca

L'offerta è diretta a gruppi di ricercatori e studiosi in attività presso istituzioni universitarie e/od organismi di ricerca, italiani e francesi; è escluso il finanziamento delle ricerche di singoli docenti, ricercatori e dottorandi.

La partecipazione ai gruppi di ricerca italiani è consentita alle categorie indicate dall'art. 18 comma 5 della legge del 30 dicembre 2010, N. 240.

Entrambi i Paesi attribuiscono rilevanza alla partecipazione e alla mobilità di **giovani attivi** nel settore della ricerca. Verranno in particolare presi in considerazione dottorandi, fruitori di assegni di ricerca post-dottorali e giovani ricercatori.

Caratteristiche del progetto

- Verranno prese in considerazione solo le candidature co-depositate dai coordinatori dei gruppi partner, presso le istituzioni che gestiscono il programma Galileo nei due Paesi (Università Italo Francese per l'Italia e Campus France per la Francia). I ricercatori italiani dovranno verificare l'effettiva presentazione della candidatura da parte del proprio partner.
- Non saranno ritenuti ammissibili i progetti finanziati che nel corso di 5 anni vengano presentati dallo stesso soggetto proponente in collaborazione con lo stesso partner.
- Saranno esclusi i progetti finalizzati alla partecipazione a congressi, convegni, corsi di aggiornamento.

Criteri di selezione dei progetti

Dopo una preventiva verifica amministrativa sul rispetto delle indicazioni del bando, i progetti saranno valutati da una commissione mista italo-francese, istituita *ad hoc*.

Per quanto riguarda le candidature italiane, parteciperanno alla selezione i componenti del Consiglio esecutivo dell'Università Italo Francese, che potranno avvalersi della consulenza di esperti, pur riservandosi di esprimere la valutazione definitiva.

Le candidature francesi verranno invece valutate dalla *Mission Europe et international pour la recherche, l'innovation et l'enseignement supérieur (MEIRIES)* del MESRI.

Le domande saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità e interesse scientifico del progetto, chiarezza nella sua presentazione;
- Qualità e competenze dei gruppi francesi ed italiani (riconoscimento nel loro campo di competenza, partecipazione alla pubblicazione di articoli scientifici, notorietà internazionale);
- Partecipazione al progetto di giovani ricercatori e/o dottorandi;
- Complementarietà della cooperazione (apporti mutuali, equilibrio della mobilità prevista, ecc.);
- Prospettive (pubblicazioni accademiche, potenziali ricadute economiche e industriali).

Modalità di finanziamento (parte italiana)

I progetti di cooperazione scientifica devono essere concordati tra gruppi di ricerca italiani e francesi, per una durata massima di due anni.

I finanziamenti dovranno essere utilizzati tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021.

Essi sono destinati a sostenere i costi legati alla mobilità verso l'altro Paese, dei componenti del gruppo italiano impegnato nella ricerca e nella sua diffusione.

Non possono essere sostenute con i finanziamenti Galileo le spese relative ai costi di base (personale e materiale) ed accessori (calcolo, documentazione, duplicazione, stampa, organizzazione e partecipazione ai congressi, ecc.) del progetto di ricerca.

Il finanziamento verrà trasferito e liquidato a conclusione del periodo di ricerca e dietro presentazione della completa documentazione, dei giustificativi delle spese sostenute dai singoli ricercatori al segretariato dell'Università Italo Francese, secondo le indicazioni specificate nel regolamento che verrà inviato ai vincitori.

A titolo indicativo, nel bando Galileo 2019 il finanziamento accordato a progetto per il gruppo italiano è stato di € 5.760,00.

Proprietà intellettuale

E' compito dei responsabili dei progetti rispettare la normativa relativa alla protezione della proprietà intellettuale. Leggere con attenzione il [documento che riguarda le buone pratiche sulle regole di proprietà intellettuale](#). La partecipazione al presente bando include di fatto l'adesione di tutte le parti a queste regole.

Relazione e rendicontazione finale (parte italiana)

Dovrà pervenire al segretariato dell'Università Italo Francese entro e non oltre il 31 marzo 2022, un'analitica relazione scientifica e una dettagliata rendicontazione delle spese effettuate con il finanziamento del bando Galileo 2020.

I responsabili dei progetti che hanno beneficiato del contributo di mobilità UIF si impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, alle domande sullo stato di avanzamento e sugli sviluppi del progetto, nonché a contribuire alle attività della UIF (valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati, ecc.).

Tutte le pubblicazioni elaborate nell'ambito del progetto dovranno riportare l'indicazione del sostegno da parte del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), del *Ministère de l'Europe et des Affaires étrangères (MEAE)*, del *Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation (MESRI)* e dell'Università Italo Francese.

Modalità di presentazione delle domande

Per qualsiasi informazione aggiuntiva, vi invitiamo a leggere il documento intitolato "Domande frequenti" sulla pagina UIF dedicata al bando Galileo 2020.

La candidatura del gruppo di ricerca italiano dovrà essere compilata *online* sul sito www.universite-franco-italienne.org, entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora di Roma) del 7 maggio 2019, dal docente universitario o dal ricercatore responsabile del progetto.

La candidatura italiana dovrà essere redatta in lingua italiana o inglese ed avere lo stesso contenuto della domanda depositata in Francia dal gruppo transalpino. Non verranno esaminate le domande incomplete, non co-depositate, e/o non correttamente compilate in formato elettronico.

Calendario del bando Galileo 2020

Pubblicazione del bando sul sito della UIF e apertura della procedura di registrazione *online*: **15 febbraio 2019**

Termine per la registrazione *online* della candidatura: **7 maggio 2019 - ore 12.00 (mezzogiorno - ora di Roma)**

Pubblicazione dell'esito del bando sul sito dell'Università Italo Francese: **dicembre 2019**

Periodo mobilità: **1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2021**

Termine massimo per inviare la rendicontazione finale: **31 marzo 2022**

Le candidature italiane devono essere registrate *online* sul sito dell'Università Italo Francese:

www.universite-franco-italienne.org

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016)

L'Università italo francese (UIF/UFI) rende noto che i dati personali dei candidati ai bandi Vinci, Galileo, Label scientifico UIF/UFI e premio UIF/UFI, acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica e ricerca, nel rispetto dei principi generali di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e del periodo di conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, riservatezza e responsabilizzazione, del codice in materia di protezione dei dati personali e dei regolamenti dell'Università di Torino di attuazione del codice e in materia di dati sensibili e giudiziari (reperibili sul portale www.unito.it, "Statuto e Regolamenti", "Regolamenti: procedimenti").

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli i candidati delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Il "Titolare" del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

c) Finalità del trattamento e base giuridica

L'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, relativi a Lei o ai Suoi familiari, ai sensi dell'art. 6 lett. e) del GDPR in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento". In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, in modalità cartacea o informatizzata, per il perseguimento delle finalità istituzionali previste dall'Accordo del 6 ottobre 1998 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Francese che istituisce l'Università italo francese e della legge istitutiva n.161 del 2000:

- promuovere la convergenza fra i rispettivi sistemi universitari;
- promuovere il rilascio di doppi titoli di studio e di titoli congiunti e concorrere alla definizione di programmi comuni;
- favorire la partecipazione delle istituzioni di istruzione superiore degli altri Paesi europei a tale processo;
- promuovere programmi congiunti di ricerca e di formazione permanente;
- fornire assistenza alle istituzioni e organismi universitari dei due Paesi in materia di cooperazione interuniversitaria;
- sostenere la creazione di banche-dati e di collegamenti telematici fra i due sistemi universitari al fine di istituire una rete virtuale di informazione, di insegnamento e di formazione permanente.

Si informa che ai sensi del testo unico sulla Trasparenza D.Lgs. 33 del 2013 i dati dei vincitori saranno pubblicati on line nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale dell'Università di Torino e sul portale dell'Università italo francese (<https://www.universite-franco-italienne.org/it/>) nell'ambito della pubblicazione delle graduatorie.

Per le finalità di trattamento sopra indicate e in situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR, particolari categorie di dati personali quali dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona e dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

d) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ai bandi della UIF/UIFI. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione ai predetti bandi di mobilità ed il mancato perfezionamento dei relativi procedimenti.

e) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili al personale docente, al personale dipendente o collaboratore assegnato ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene sia su server ubicati all'interno dell'Università sia su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca – MIUR
- 2) Ministero Affari Esteri, Ambasciate, Prefetture, Questure, relativamente al riconoscimento di particolari status;
- 3) Ministère de l'Enseignement Supérieur, de la Recherche et de l'Innovation – MESRI
- 4) Ministère de l'Europe et des Affaires étrangères
- 5) MEAE Commissione Europea nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale;
- 6) Campus France
- 7) Procura della Repubblica, Avvocatura dello Stato per la gestione del contenzioso e la gestione dei procedimenti disciplinari;
- 8) Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/200;
- 9) Altri Atenei italiani ed esteri, nel caso di trasferimenti da e verso tali Atenei;
- 10) Istituti di Istruzione Superiore partner nell'ambito di programmi di mobilità studentesca;
- 11) Enti e soggetti pubblici e privati che gestiscono l'erogazione di contributi di ricerca e/o di borse di studio o che promuovono studi e ricerche, progetti per lo sviluppo universitario;
- 12) Professori, ricercatori ed esperti esterni nella loro qualità di valutatori di candidature presentate nei suddetti bandi,
- 13) Soggetti esterni pubblici o privati per fini occupazionali.
- 14) Il Segretariato francese dell'Université Franco Italienne presso Université Grenoble Alpes

f) Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di ciascuna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art. 45 GDPR), ovvero si avvale di fornitori che assicurano garanzie adeguate (ad esempio, per servizi di Google del settore Educational sono state adottate adeguate misure di garanzia; per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google).

g) Diritti sui dati

Si precisa che, in riferimento ai Suoi dati personali, può esercitare, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR i seguenti diritti:

- 1) diritto di accesso ai dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15;
- 2) diritto di rettifica dei dati personali inesatti o di integrazione di quelli incompleti (art.16)
- 3) diritto di cancellazione ("diritto all'oblio", art.17) dei dati personali fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere conservati obbligatoriamente dall'Università italo francese o per quelli in cui è prevalente l'interesse legittimo dell'Università a conservarli per finalità di pubblico interesse;

- 4) diritto di limitazione di trattamento (art.18) ossia diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento dati per poter fruire dei servizi offerti;
- 5) diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), nelle modalità disciplinate dall'art. 20;

Si precisa che il diritto di opposizione non può riguardare i casi in cui il trattamento è effettuato dall'Università per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti sui propri dati (accesso, rettifica, integrazione, etc.) nei confronti del titolare del trattamento scrivendo a: Direttrice della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione Area Internazionalizzazione E-mail: univ.italo-francese@unito.it Telefono: +39 011 670 4427.

Si informa che, nel caso in cui l'Università non ottemperi alla richiesta del soggetto, è possibile proporre reclamo ai sensi dell'art.77 del GDPR all'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali indirizzo email: garante@gpdp.it; sito web: www.garanteprivacy.it) o ricorso giurisdizionale ai sensi dell'art.78 del GDPR.

h) Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti alla candidatura saranno conservati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità e al fine di ottemperare alle richieste di certificazione dei singoli e alle richieste di verifica, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente. I dati di contatto (telefono, email personale) sono conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti i dati e, successivamente, non saranno più utilizzati dall'Università.

i) Finalità diversa del trattamento

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per la quale sono stati raccolti, prima di procedere a tale ulteriore trattamento dovrà fornire adeguata informazione in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.